



Bellinzona, 4 febbraio 2020

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE SULLA MOZIONE NO. 20/2018 DI MANUEL DONATI E COFIRMATARI DENOMINATA "PRIMA I NOSTRI"

la Commissione della gestione ha analizzato la mozione n°20/2018 “Prima i nostri” sentendo il mozionante in data 17 settembre 2019, in seguito ad avere preso conoscenza delle osservazioni preliminari del Municipio del 6 marzo 2019 e del parere giuridico dei servizi competenti del 5 giugno 2019.

Si ricorda, riprendendo gli elementi esaminati cronologicamente

1. che la mozione, facendo riferimento alla decisione del Gran Consiglio del 21 febbraio 2018 che ha inserito in alcuni dispositivi valevoli per le aziende parastatali come EOC, BancaStato, ATT e OTR, USI e SUPSI per il personale amministrativo e ausiliario, ACR e aziende di trasporto sussidiate, chiede che sia introdotta nel ROD la modifica legislativa che recita “nell’assunzione del personale, a parità di requisiti e di qualifiche e salvaguardando gli obiettivi aziendali, dà la precedenza alle persone residenti, purché idonee a occupare il posto di lavoro offerto” e che la sua validità sia assicurata nell’amministrazione generale, gli istituti e le aziende comunali, gli enti autonomi e le società partecipate del comune;
2. che nelle sue osservazioni preliminari, il Municipio
 - dichiara condividere nel principio l’obiettivo a cui tendono i mozionanti e assicura che in realtà la preferenza indigena era ed è uno stato di fatto a cui si è ampiamente attente;
 - evidenzia comunque che gli accordi di libera circolazione limitano di molto la portata pratica della preferenza indigena per Cantoni e Comuni e che, a livello del nostro Comune, non esiste assolutamente un problema legato al frontalierato;
3. che nel parere giuridico ripreso dal Municipio si ricorda che ogni e qualsiasi norma comunale che si trova in contrapposizione con i principi dell’Accordo sulla libera circolazione delle persone non può essere applicata e, di conseguenza, la preferenza indigena come disposizione legale è illusoria per il cittadino perché senza reale tutela giurisdizionale.

Durante l'audizione del mozionante, oltre alla rilettura dei documenti forniti dal Municipio e alla loro discussione, è espressa un'altra volta la necessità che la prassi delle assunzioni in vigore a livello comunale – la preferenza indigena è uno stato di fatto a cui si è ampiamente attento, subordinato però ai requisiti, alle qualifiche e alla salvaguardia degli obiettivi aziendali – sia chiaramente espressa.

Alla luce di quanto sopra, la Commissione della gestione fa sua la posizione espressa dal Municipio condividendo nel principio l'obiettivo della mozione n° 20/2018 senza però ritenere giuridicamente sostenibile l'introduzione di questo principio nel ROD e, di conseguenza, propone pertanto di

risolvere:

La mozione è respinta.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Charles V. Barras, relatore

Tiziano Zanetti

Ivan Ambrosini

Silvia Gada

Lisa Boscolo

Vito Lo Russo

Paolo Locatelli